



Roma vedi intestazione digitale

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Class SS-PNRR [34.43.01/10.373.1/2021]

All. 11

All Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mase.gov.it

Oggetto: [ID: 12437] WEB-VIA FER-VIAVIAF00000045 - Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento nel territorio comunale di Firenzuola (FI) località La Badia - Razzopiano, di potenza nominale di 54,0 MW.

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006

Proponente: Società Santa Chiara Energia S.r.l.

Richiesta documentazione integrativa

E.p.c.

All Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mase.gov.it

Alla Società Santa Chiara Energia S.r.l.
santachiaraenergia@legalmail.it

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti
e paesaggio per la città metropolitana
di Firenze e le province di Pistoia e Prato
sabap-fi@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti
e paesaggio per la città metropolitana di Bologna
e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
sabap-bo@pec.cultura.gov.it

In riferimento al procedimento in epigrafe e alla luce di quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, verificata la documentazione consegnata e pubblicata sul portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, si informa che



MINISTERO
DELLA
CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

questa Soprintendenza Speciale PNRR, ha acquisito:

- la **nota prot. 17764 del 09/07/2024** con cui la **Soprintendenza belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato** effettua una disamina della proposta progettuale e degli impatti determinati sul territorio interferito ed evidenzia la necessità di acquisire la seguente documentazione integrativa:

“ (...)

Beni paesaggistici

1. *Redazione di tutti gli elaborati indicati nel DPCM del 12/12/2005 agli artt. 3.1, 3.2 e 4.2 e attualmente mancanti, con redazione di quadro sinottico delle corrispondenze tra i contenuti del DPCM suddetto e gli elaborati già prodotti e/o quelli da redigere in risposta alla presente richiesta di integrazione.*

In particolare si segnala la mancanza di:

carta dei caratteri paesaggistici in scala 1:5.000, 1:10.000 o 1:25.000, che evidenzia: le caratteristiche morfologiche dei luoghi (contesto paesaggistico); la tessitura storica esistente: in particolare, il disegno paesaggistico, l'integrità di sistemi di paesaggio storico e recente, i resti significativi; il rapporto con le infrastrutture e le reti esistenti naturali e artificiali (idrografia, reti ecologiche, elettrodotti ecc...) (cfr. punto 4.2.2 del DPCM del 12/12/2005).

Eventuale ulteriore documentazione mancante in relazione ai contenuti del DPCM del 12/12/2005 (punti 3 e 4.1 dell'allegato) verrà richiesta nell'ambito delle successive fasi procedurali.

2. **Redazione di elaborati grafici, in scala adeguata (1:5000 oppure 1:2000), rappresentativi delle opere che ricadono in area sottoposta a tutela paesaggistica.** *La suddetta richiesta è motivata dal fatto che l'elaborato grafico ES.9.2 "Planimetria delle opere di progetto in relazione ai beni culturali e paesaggistici" è redatto in una scala che non consente di valutare quali e quante siano le interferenze tra le opere in progetto e i beni paesaggistici*

3. **Redazione di elaborati relativi alle strutture dell'impianto sulla base di cartografia con rappresentazione delle curve di livello e indicazione delle aree sottoposte a tutela paesaggistica, in scala 1:500, in analogia con la serie di elaborati già prodotti dall'elaborato EG 2.6.1, all'elaborato EG 2.6.12 (stato di rilievo, di progetto e sovrapposto).** *La suddetta richiesta è motivata dalla necessità di fornire una più realistica rappresentazione dell'incidenza delle trasformazioni sullo stato attuale dei luoghi, in presenza di beni paesaggistici.*

4. **Rielaborazione di tutti i fotoinserimenti sulla base di foto scattate in condizioni di luce e di bel tempo, prive di foschia.** *La suddetta richiesta è motivata dalla necessità di fornire una realistica rappresentazione dello scenario di maggiore visibilità degli aerogeneratori.*

5. **Redazione di fotoinserimenti da ulteriori punti di vista rilevanti.** *La suddetta richiesta è motivata dal fatto che mancano del tutto i punti di vista panoramici da est, sud-est, sud (ad esempio: località Rifredo, Moscheta) e i punti panoramici da nord ovest – nord – nord-est (ad esempio: località Peglio).*

6. **Con riferimento alle Linee guida per la valutazione di impatto ambientale degli impianti eolici di Regione Toscana, si chiede di sviluppare la Carta dell'intervisibilità come indicato al punto 7.1.3.a e le simulazioni indicate al punto 7.1.3.b;** *in caso di disponibilità del modello tridimensionale del terreno, si chiede di elaborare delle simulazioni delle opere in progetto su modellazione tridimensionale del terreno e simulazioni aggiuntive, eventualmente corredate di rappresentazioni tridimensionali, immagini virtuali, animazioni.*

7. **Elaborati grafici di dettaglio** *relativi a: cabina di raccolta di dimensioni in pianta pari a 4,2x21 m e di altezza pari a 3 che verrà posizionata a 150 m circa dall'aerogeneratore FRZ12; sistema di accumulo elettrochimico di energia costituito da 36 container batteria per una occupazione di suolo pari a 1.800 mq. La suddetta richiesta è motivata dal fatto che tali elaborati non sono stati redatti.*



MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

8. **Verifica della redazione della tavola “S.9 Inquadramento impianti eolici e fotovoltaici in esercizio, autorizzati e in autorizzazione”.** La suddetta richiesta è motivata dalla necessità di correggere errori del mosaico cartografico di base.

Beni architettonici

9. **Revisione dell’elenco dei beni culturali presenti entro una distanza di 20 km dal parco eolico.** Si ricorda che i beni culturali comprendono sia gli immobili oggetto di un provvedimento espresso di tutela, sia gli immobili di proprietà dei soggetti indicati all’art. 10, c. 1 del D.Lgs. 42/2004) che risalgono a oltre 70 anni (a solo titolo di esempio si menzionano tutti gli edifici di culto come chiese, pievi, oratori). La suddetta richiesta è motivata dal fatto che l’elenco consultabile nella Relazione paesaggistica a p. 31 è incompleto.

10. **Elaborato sinottico, in forma grafica e testuale, per la verifica della visibilità dell’impianto eolico da tutti i beni culturali che ricadono nel raggio di 20 km;** in tale elaborato dovranno essere schedati tutti i beni culturali e dovrà essere verificato l’impatto potenziale tramite analisi cartografiche e fotoinserimenti, con particolare riferimento ai punti di vista dai quali si producono maggiori interferenze tra i beni culturali e l’impianto eolico; tale elaborato dovrà, pertanto, contenere almeno: individuazione cartografica dei beni culturali alla scala idonea, documentazione fotografica dello stato attuale, fotosimulazioni, descrizioni preliminari espresse in forma di testo e ogni ulteriore elemento necessario per descrivere il livello di interferenza. Le analisi così svolte dovranno essere sintetizzate in una tabella riassuntiva generale. La suddetta richiesta è motivata dalla necessità di fornire una realistica rappresentazione della visibilità degli aerogeneratori in relazione alla percezione dei beni culturali; tali dati, infatti, non sono ricavabili dai soli calcoli matematici forniti nella Relazione Paesaggistica (paragrafo 6.4, pp. 43-53).

Beni archeologici

11. **Tenuto anche conto di quanto indicato negli Allegati IVbis e V del d.lgs. 52/2016, si chiede che lo Studio di impatto ambientale venga integrato con la documentazione archeologica prodromica redatta secondo le indicazioni contenute nell’art. 1, c. 2 dell’Allegato I.8 del d.lgs. 36/2023”.**

- la **nota prot. 22020 del 10/07/2024** con cui la **Soprintendenza belle arti e paesaggio per per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara** evidenzia carenze progettuali in merito alle opere di scavo relative alla posa dei cavidotti previsti nel territorio del comune di Monghidoro, tenuto presente che dalla documentazione trasmessa non si evince la esatta ubicazione di tali opere (es. i mappali dell’inquadramento su catastale tav. EG.1.4.2 non sono leggibili). Per consentire di formulare le valutazioni di competenza viene richiesta la seguente documentazione integrativa:

- tavole con inquadramento delle opere in modalità TOC previste, con estensione delle stesse, sia su plan catastale leggibile, sia con coordinate geografiche

- la **nota del 19/07/2024** con cui il **Servizio II della DG ABAP** nel concordare con le richieste di integrazioni avanzate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con nota prot. n. 22020 del 10/07/2024 e dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato con nota prot. n. 17764 del 08/07/2024 ha specificato quanto segue:

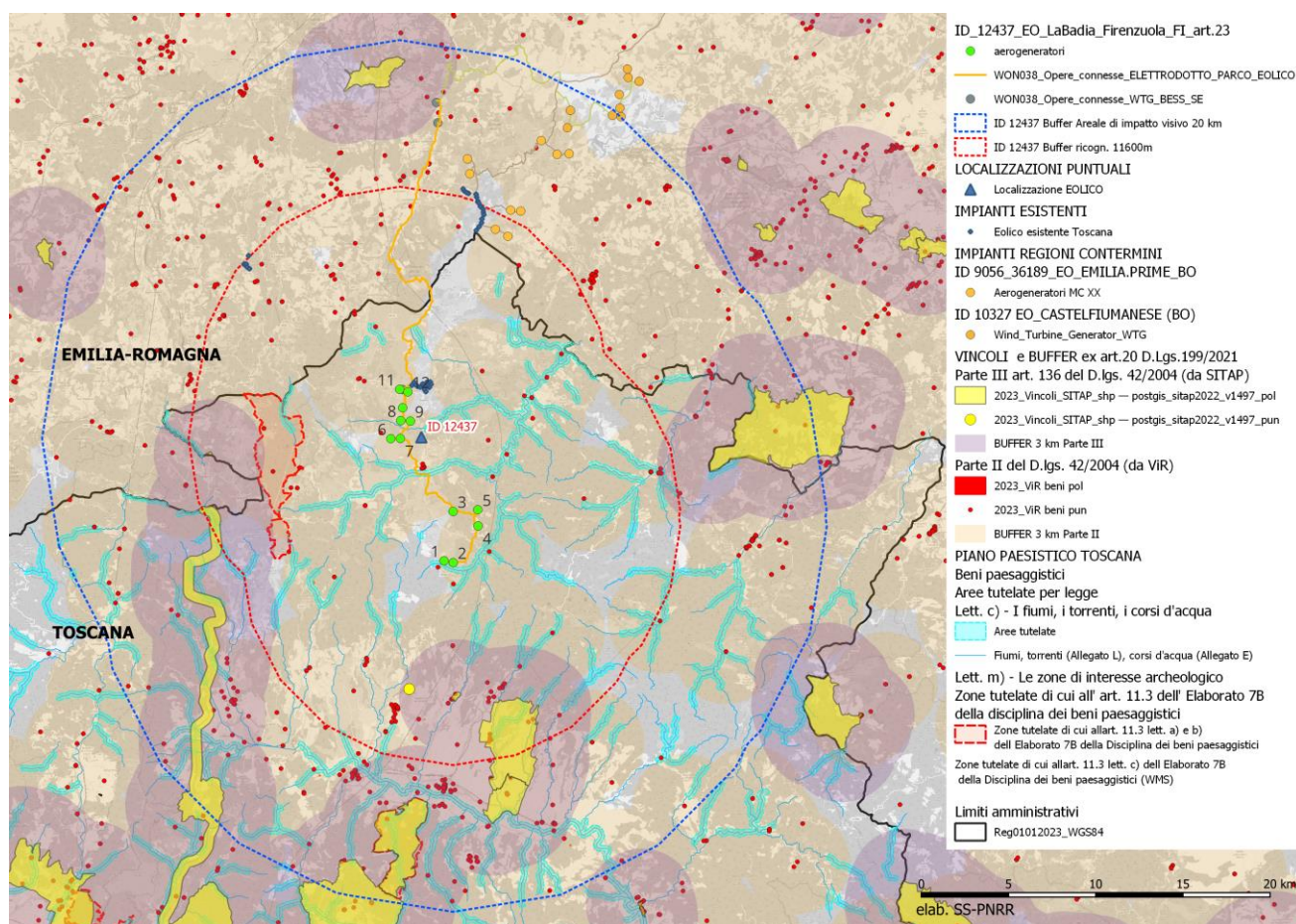
“La documentazione archeologica “prodromica” richiesta dalla Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato deve essere redatta in conformità alle indicazioni delle Linee guida in materia di verifica preventiva dell’interesse archeologico approvate con D.P.C.M. 14.02.2022 e completa dei contenuti previsti dall’art. 1, c. 2, dell’All. I.8 al D.Lgs. 36/2023 e deve essere trasmessa sia nell’originario formato Geopackage per l’acquisizione e la valutazione da parte di questa Soprintendenza speciale e delle Soprintendenze territoriali di riferimento, sia restituita in formato .pdf per l’acquisizione e pubblicazione sulla piattaforma web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.”.



MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Questa Soprintendenza Speciale evidenzia inoltre che i fotoinserimenti richiesti dovranno essere realizzati secondo le seguenti specifiche:

- su immagini reali, con un maggior numero di punti di vista situati nell'area del suo impatto potenziale e dai punti panoramici, ma soprattutto privi di ostacoli visivi in primo piano, in grado di documentare tutti i beni tutelati in prossimità degli aerogeneratori, considerando l'areale (buffer) di effettivo impatto visivo, così come definito al punto a) del paragrafo 3.1 dell'allegato 4 delle Linee guida nazionali di cui al D.M. 10 settembre 2010, che sappiamo essere, dai dati analitici trattati in letteratura scientifica, di almeno 20 km. I rendering devono essere realizzati su immagini reali ad alta definizione, in riferimento a punti di vista significativi, e soprattutto su immagini realizzate in piena visibilità e con cielo terso (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc.), in quanto il colore bianco delle nuvole in sostanza determina un annullamento della visibilità delle torri eoliche.
- I coni visivi delle riprese fotografiche devono consentire la valutazione dell'impatto paesaggistico, con angolo di ripresa sufficientemente ampio, ma anche la valutazione dell'impatto visivo-percettivo, con angolo di ripresa prossimo all'angolo azimutale caratteristico dell'occhio umano, assunto pari a 50°, ovvero pari alla metà dell'ampiezza dell'angolo visivo medio dell'occhio umano (considerato pari a 100° con visione di tipo statico). I coni visivi di ciascuna ripresa dovranno essere rigorosamente riportati in planimetria, alla scala opportuna, per una realistica verifica della porzione di campo visivo azimutale occupato da più aerogeneratori in sequenza, che dovrà naturalmente corrispondere alla porzione occupata in ciascuna ripresa fotografica.
- Gli aerogeneratori in progetto dovranno essere rappresentati con contorni netti e ad alta definizione, evitando di adottare colori grigi o azzurri tendenti a confondere la loro sagoma con lo sfondo.



L'impianto eolico ID 10437. Elaborazione su base GIS con rappresentazione della proposta progettuale, costituita da 12 aerogeneratori di altezza massima 232 m. Sono rappresentati con linea tratteggiata blu il buffer corrispondente al potenziale areale di impatto visivo, che dalla letteratura scientifica si desume pari ad almeno 20 km (D.M. 10/09/2010, All.4, 3.1, punto a), e con la linea tratteggiata rossa il buffer per la ricognizione pari a 11600m, cioè 50 volte l'altezza degli aerogeneratori (D.M. 10/09/2010, All.4, 3.1, punto b). (elab. SS-PNRR).



MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Questa Soprintendenza Speciale, viste le richieste di approfondimento e le criticità segnalate dalle competenti Soprintendenze nei contributi soprarichiamati e alla luce della propria attività tecnica istruttoria, rimane in attesa di ricevere la suddetta documentazione integrativa che codesto Ministero vorrà richiedere alla Società proponente, ai sensi e nei termini dell'art. 24 del D.lgs n. 152/2006, per poter esprimere il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento di VIA.

Tanto si comunica a ogni buon fine anche alla società proponente.

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE del Servizio V
(Dott. Massimo CASTALDI)

(*) rif. delega nota prot. n. 10368 del 04/04/2024



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it